

Rilevazione e analisi dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle politiche e la programmazione

Andrea Povellato

CREA Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia



Seminario AIEAA - CREA Centro Politiche e Bioeconomia - Agriregionieuropa
L'agricoltura italiana e il nuovo modello di sostegno della PAC post 2020

30 novembre 2018 - Centro Congressi Cavour - Roma

LA DISPONIBILITÀ DI DATI PER LA VALUTAZIONE

Tipico problema nella valutazione delle politiche → mancanza di dati

Quali sono le principali sfide (Viaggi, 2017)?

- **collegare** le basi dati relative al settore agricolo con quelle relative ai parametri ambientali su **scala territoriale**
 - avere a disposizione **dati individuali**, laddove disponibili, per potere ricostruire analiticamente **controfattuali significativi**
 - avere una **georeferenziazione funzionale** alle emergenze ambientali (es. bacini idrografici)
 - avere **serie storiche coerenti** nel tempo in termini di composizione
 - **connettere** dati **strutturali** con dati **gestionali** (quali rese, pagamenti ricevuti, pratiche derivanti dai quaderni di campagna, ecc.)
-

ESPERIENZE DI PROGETTAZIONE DI SISTEMI DI VALUTAZIONE

➤ **Presente:**

Progetto pilota europeo con l'utilizzo della **RICA** per valutare la sostenibilità dei sistemi agricoli (FLINT project)



➤ **Futuro:**

La valutazione delle politiche agro-ambientali tramite **big data** in USA

FLINT = Farm Level Indicators for New Topics

- Individuare e validare un **insieme di indicatori** in grado di soddisfare le **esigenze in tema di monitoraggio e valutazione** della nuova politica agricola comune e contribuire a migliorare gli obiettivi della PAC e delle altre politiche di settore
- Dimostrare che attraverso l'**indagine RICA** si possono rilevare, efficacemente, **nuovi dati per produrre specifici indicatori** in grado cogliere gli aspetti multidimensionali della sostenibilità
- 2013-2016 / www.flint-fp7.eu

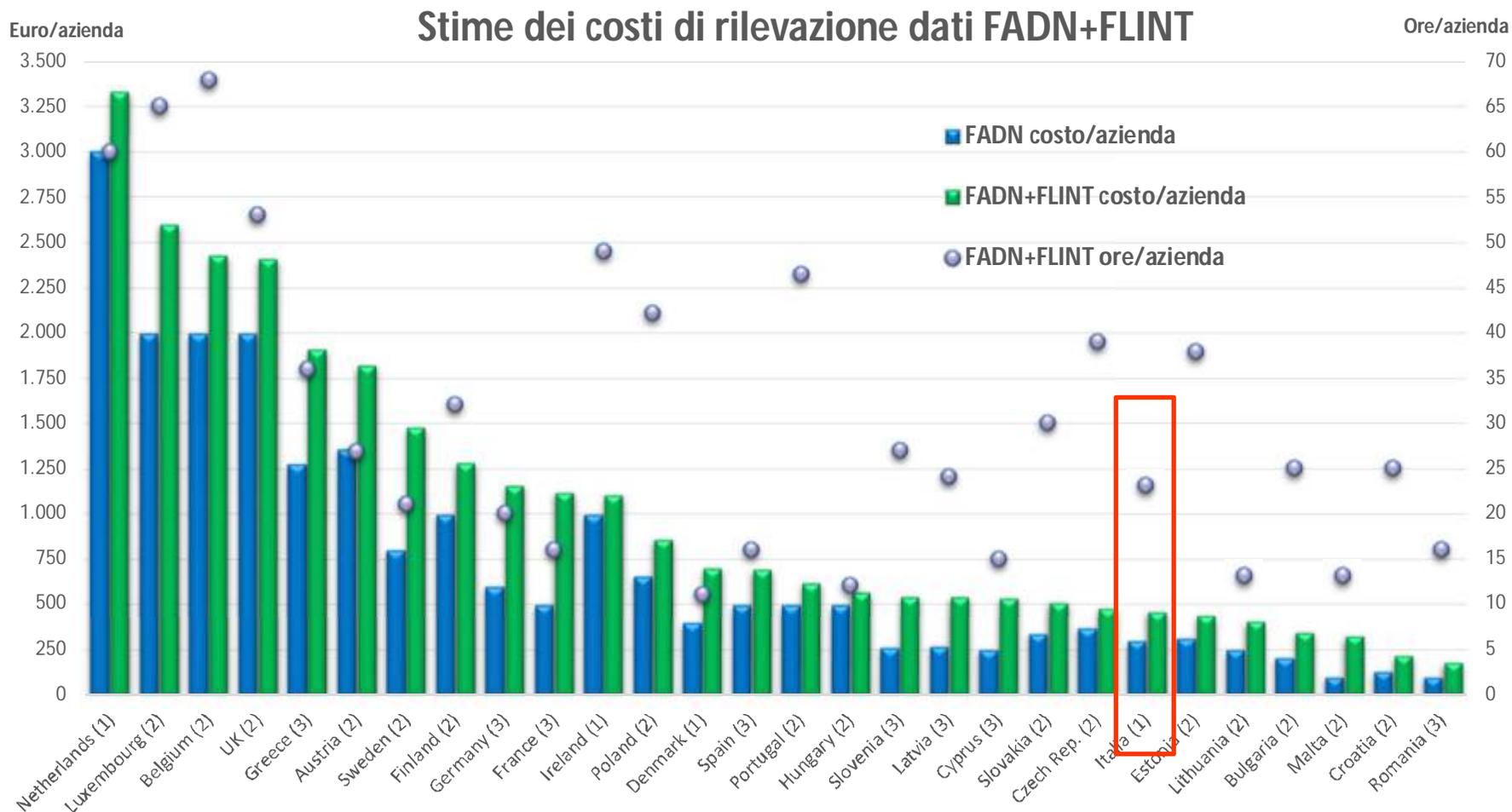
GLI INDICATORI TESTATI NEL PROGETTO FLINT

Environmental	E1: Greening	E3: Semi-natural areas	E4: Pesticide usage
	E5: Nutrient balance	E7: Indirect energy use	E8: Direct energy usage
	E9: On-farm RE prod.	E6: Soil organic matter	E10: Nitrate leaching
	E11: Soil erosion	E12: Use of legumes	E14: GHG calculation
	E16: Water usage, storage	E17: Irrigation practices	
Economic, innovative	EI1: Innovation	EI2: Producing under label	EI3: Market outlet
	EI4: Farm duration	EI5: Efficiency field parcel	EI7: Insurance
	EI8: Marketing contracts	EI9: Risk exposure	EI6: Modernization
Social sustainability	S1: Advisory service	S2: Education and training	S3: Ownership management
	S4: Social engagement	S5: Working conditions	S6: Quality of life
	S7: Social diversification		

CONFRONTO TRA DIVERSE MODALITÀ DI RILEVAZIONE (es. Ambiente)

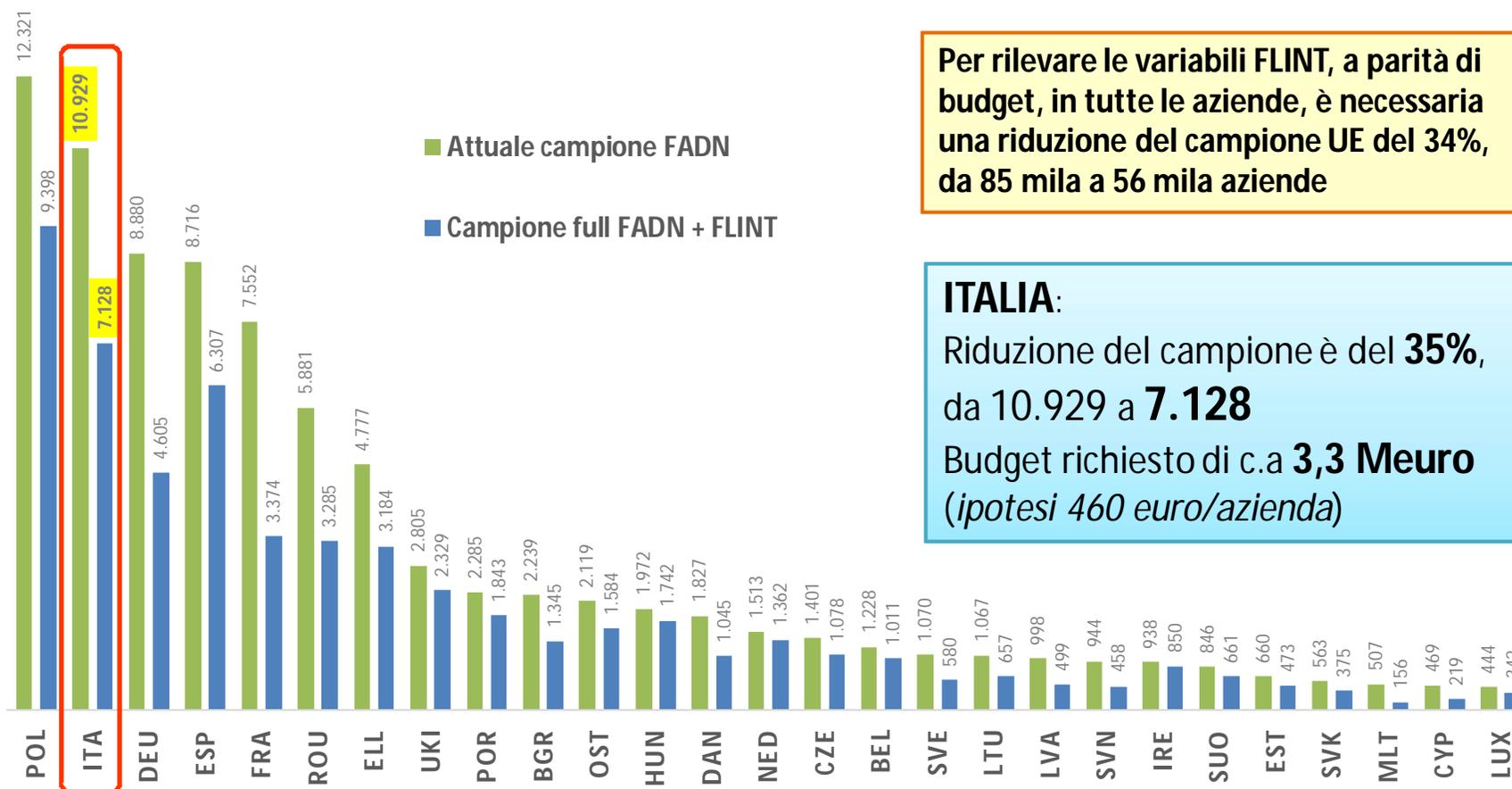
Rilevazione dati integrata FADN+FLINT	Rilevazione separata di variabili ambientali
(+) valutazione congiunta tra obiettivi e indicatori	(-) deboli collegamenti con performance economiche e gestione aziendale
(+) consente analisi delle politiche integrate	(-) nessun legame diretto con le politiche
(+) uso di procedure collaudate	(-) necessità di stabilire tempistica e risorse
(-) incremento della complessità nelle rilevazioni	(+) l'onere può essere suddiviso tra più agricoltori
(-) potenziale necessità di rivedere il campo di osservazione	(+) possibilità di stabilire disegni campionari ottimali per specifiche variabili
(-) l'ampia varietà di obiettivi complica il disegno campionario	(+) i disegni campionari ottimali rendono più affidabili le stime
(-) necessità di ristrutturare le attuali procedure	

ORE E COSTI PER LA RACCOLTA DEI DATI



NUOVO CAMPIONE FADN (UE 27) - ipotesi n. 4

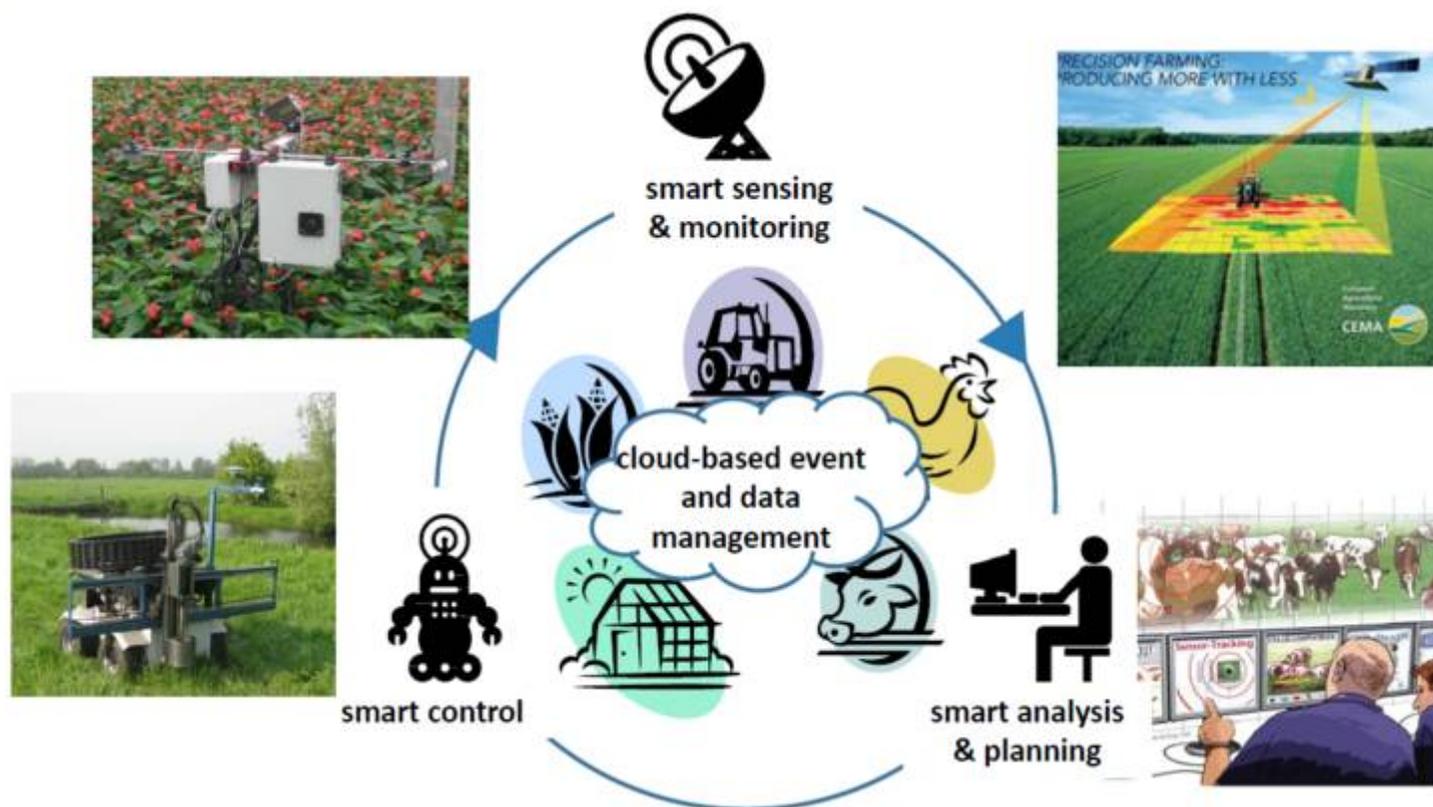
Ipotesi nr 4: Campione unico (FAND+FLINT)



Per rilevare le variabili FLINT, a parità di budget, in tutte le aziende, è necessaria una riduzione del campione UE del 34%, da 85 mila a 56 mila aziende

ITALIA:
Riduzione del campione è del **35%**, da 10.929 a **7.128**
Budget richiesto di c.a **3,3 Meuro** (ipotesi 460 euro/azienda)

La valutazione delle politiche agro-ambientali tramite big data in USA



Internet
of Things
in Smart
Farming,
ecc.

Quale "data infrastructure" consente di cogliere le nuove opportunità?

(Antle et al. 2015, Choices)

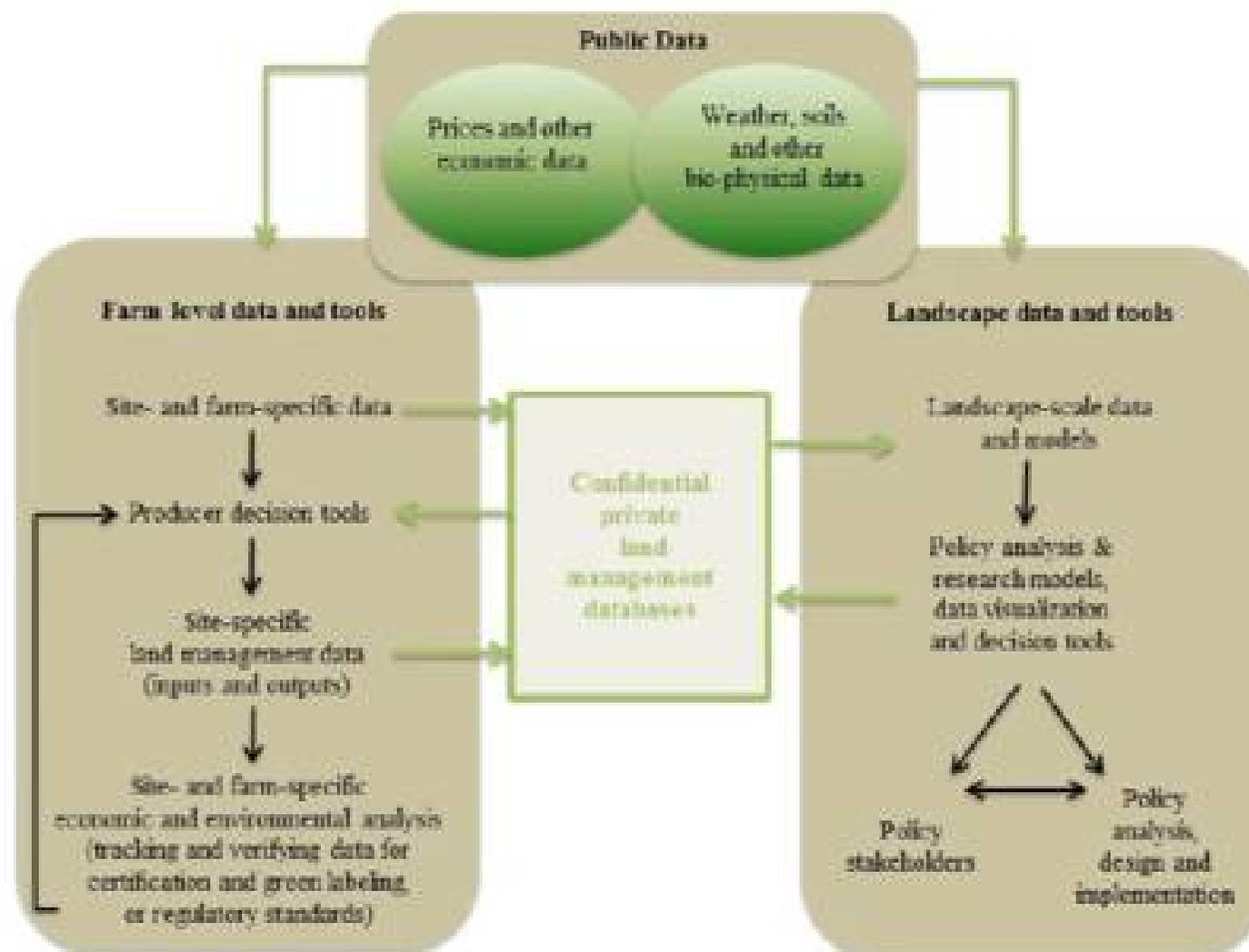
GESTIONE SOSTENIBILE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE

- Crescente disponibilità di dati dal **settore privato** (a scala aziendale)
- Crescente disponibilità di dati dal **settore pubblico** (a scala territoriale)
- Come integrare i database privati e pubblici superando gli ostacoli della **proprietà dei dati** e del rispetto della **riservatezza degli individui**

Partenariato pubblico-privato per:

- ❖ migliorare la **gestione dei database**
 - ❖ aumentare la disponibilità di dati per migliorare la **gestione a livello aziendale e di filiera**
 - ❖ contribuire alla **valutazione delle politiche**
-

RELAZIONI TRA DATI E STRUMENTI DECISIONALI A LIVELLO AZIENDALE E TERRITORIALE



BENEFICI CONDIVISI DI UNA INFRASTRUTTURA DATI

- Migliora la **modellizzazione territoriale** con accesso in tempo reale a dati dettagliati
 - Rende più facile la **condivisione dei risultati** con gli operatori
 - **Semplifica la documentazione** delle attività agricole sia per l'operatore pubblico che per la catena di approvvigionamento (es. registri vari)
 - Semplifica la documentazione per **misurare i miglioramenti** a livello individuale o territoriale in termini di qualità ambientale (es. marchi)
 - Riduce la **duplicazione dei dati** e il costo dell'acquisizione, della memorizzazione e dell'analisi dei dati
 - Riduce il "**carico statistico**" dell'attuale sistema di rilevazione
 - Le informazioni potrebbero essere **aggiornate e condivise** in modo molto più economico e rapido
-

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

- La quantità di dati disponibili sta aumentando in modo **esponenziale**
 - **Accesso ai dati** e **capacità di collegare** le diverse basi dati ancora limitati
 - La **riservatezza** nell'utilizzo dei dati limita la potenzialità di eventuali analisi
 - Migliorare la governance del "**sistema**" al fine di:
 - a) **rendicontare** l'uso dei fondi pubblici e dimostrare l'effetto stimabile dell'intervento pubblico
 - b) avere uno **strumento gestionale**, possibilmente a scala territoriale, in grado di migliorare nel tempo il disegno degli interventi
-

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



mipaaf
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



Grazie per l'attenzione!

andrea.povellato@crea.gov.it